



# COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

## **Risposta all'interpellanza 17 dicembre 2013 "Raccolta dei Rifiuti" dell'on. Antonio Borra e cofirmatari.**

Onorevole Borra,  
onorevoli Consiglieri comunali,

visto l'argomento trattato dall'interpellanza in oggetto il nostro Municipio ritiene di evadere la stessa nelle forme dell'interrogazione scritta diramando la presente risposta a tutti i membri del Legislativo.

Il Municipio si scusa innanzitutto per l'attesa dovuta essenzialmente al complesso tema della raccolta rifiuti che ha richiesto diversi approfondimenti, aggiornamenti e ricerche data la sua continua evoluzione e visti i cambiamenti in atto a livello cantonale e nelle nostre immediate vicinanze.

Il Municipio si è già più volte chinato sulla tematica della raccolta rifiuti in considerazione dell'elevato costo e della sostenibilità ecologica, con la volontà di razionalizzare il più possibile le dinamiche di raccolta, con l'obiettivo di dare sempre un buon servizio generale, mantenendo sempre un buon rapporto tra qualità e prezzo.

Qui di seguito illustreremo l'evoluzione e i diversi approfondimenti affrontati nel tempo.

### **1. Esame dell'introduzione dei contenitori interrati**

Nel 2003, su incarico del Municipio, lo studio d'ingegneria Luigi Tunesi SA aveva presentato un rapporto in cui si approfondivano le modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani (in seguito RSU) tramite la posa di contenitori interrati. Questo studio era composto da una relazione tecnica e da un piano grafico del territorio comunale in cui venivano riportate le posizioni dei punti di raccolta.

Dallo studio emergeva in modo evidente che la raccolta dei RSU per mezzo di contenitori interrati aveva un rapporto costi/benefici negativo. In particolare si sarebbe peggiorato il servizio sia dal punto di vista qualitativo che economico (costi molto elevati per la posa, la manutenzione e la raccolta).

Ad oggi, nonostante siano trascorsi più di 10 anni, l'introduzione di un sistema di raccolta dei rifiuti tramite contenitori interrati porterebbe sostanzialmente alla medesima conclusione.

#### **1.1 Postazioni per cassoni interrati**

Lo studio proponeva l'acquisto e la posa di 20 contenitori da 5 m<sup>3</sup> disseminati sul territorio ed organizzati in 14 punti di raccolta.

Il costo globale per la realizzazione di tale progetto era stimato in circa Fr. 410'000.--. Ad oggi, dato l'aumento delle tonnellate di RSU prodotte all'anno, il nostro Comune dovrebbe inserire almeno 25 cassoni interrati che secondo i prezzi indicati nel 2003 portebbe ad un totale di ca Fr. 513'000.--.

Per la realizzazione dei punti di raccolta interrati occorre precisare che delle 14 ubicazioni indicate soltanto 3 erano previste su sedimi di proprietà del Comune, mentre le altre 11 postazioni erano su terreni di proprietà di terzi.

Dal momento che su un totale di 20 contenitori previsti soltanto 6 si sarebbero trovati su terreni di proprietà comunale si doveva considerare la necessità di disporre di ca. 100 m<sup>2</sup> di terreno appartenente a terzi.

La facoltà di avere a disposizione un certo numero di ubicazioni su terreni di proprietà privata implica la creazione di un diritto a favore del Comune ma a scapito dei proprietari.

Per raggiungere lo scopo esistono diverse possibilità, che vanno dalla vera e propria espropriazione, quando non è possibile raggiungere un accordo bonale con i proprietari, al semplice acquisto, oppure all'istituzione di un diritto di superficie. Pure possibile è la stipula di convenzioni di natura privata con iscrizione a Registro Fondiario, comunemente definite con il termine di "precario" in quanto generalmente si prevede la facoltà per il proprietario del fondo di revocare la concessione per giustificati motivi e secondo termini stabiliti.

Indipendente dalla procedura, nel 2003 era stata prevista la piena indennità nei confronti dei titolari dei fondi considerando un indennizzo medio di Fr. 500.--/m<sup>2</sup> oltre a un costo procedurale complessivo di Fr. 100.--/m<sup>2</sup> (atti notarili, iscrizioni a R.F., aggiornamenti della mappa, ecc.).

Ne derivava un costo complessivo di ca Fr. 60'000.--; sicché l'importo della realizzazione stimato in Fr. 513'000.-- deve essere aumentato almeno a Fr. 573'000.--.

## **1.2 Spese di raccolta e manutenzione (dati 2013/2014)**

Dopo aver analizzato approssimativamente la spesa che comporterebbe la posa dei contenitori interrati è giusto valutare anche i costi legati al servizio di vuotatura degli stessi. La Cancelleria ha effettuato, con dati recenti forniti da aziende che svolgono il servizio, dei rilevamenti in merito alla raccolta dei rifiuti interrati.

Se tutto il comprensorio fosse dotato di tali strutture il costo unitario per una vuotatura oscillerebbe tra Fr. 30.-- e Fr. 40.-- a contenitore.

Se dividiamo le 620 tonnellate di rifiuti solidi urbani prodotte nel 2013 per 240 kg che rappresenta il peso che può sopportare un contenitore, si dovrebbero effettuare 2'600 vuotate annue che moltiplicate per Fr 35.-- a vuotatura, risulterebbe un costo annuo di Fr. 91'000.--, ammesso che non siano necessari giri supplementari a causa di contenitori giunti al colmo prima del periodo medio calcolato (2 volte a settimana).

Attualmente la raccolta RSU (compreso il giro verde e i rifiuti ingombranti) ha un costo annuo di Fr. 90'500.-- (IVA inclusa).

Inoltre i costi di pulizia e manutenzione dei contenitori interrati è di Fr. 420.-- l'uno, per un totale di Fr. 10'500.-- annui contro i Fr. 2'700.-- spesi attualmente per la pulizia dei cassonetti esterni.

## **1.3 Difficoltà logistica**

A lato pratico occorre inoltre notare che la mole dell'automezzo impiegato per la vuotatura dei contenitori interrati (10 metri di lunghezza per 2.5 di larghezza e 4 di altezza) male si adegua alla nostra rete stradale, provocando in diverse situazioni un blocco del traffico durante tutta l'operazione di vuotatura in quanto l'automezzo deve appoggiarsi su braccia

meccaniche e non è spostabile fino alla fine della vuotatura, questa operazione ha una durata che oscilla tra gli 8 e i 15 minuti a postazione.

Senza poi pensare se l'automezzo potrebbe concretamente attraversare la Via al Colle e il ponte di via al Laghetto o se per spostarsi da un lato all'altro del Colle dovrebbe accedere alla rete viaria di Lugano o di Muzzano (via Ciusaretta recentemente vietata al traffico pesante) con il relativo aumento dei tempi e dei costi.

Visto quanto esposto finora si ritiene che la raccolta dei rifiuti facente capo ad un sistema organizzato completamente con contenitori interrati non sia sostenibile né dal punto di vista finanziario né organizzativo.

## **2. Attuale raccolta rifiuti**

Pur di poter sempre garantire un servizio innovativo e senza sprechi, il tema della raccolta dei rifiuti è spesso oggetto di discussione nelle sedute municipali.

Come ben noto attualmente nel nostro Comune si svolge la raccolta "porta a porta" eseguita dalla ditta Fratelli Maffi.

La popolazione può portare inoltre i propri sacchi di RSU e rifiuti riciclabili presso l'eco centro comunale durante gli orari di apertura.

Per i RSU la raccolta è prevista 3 volte la settimana. Il giro della carta viene svolto di regola ogni primo giovedì del mese, il verde circa due volte al mese e per i rifiuti ingombranti si hanno 4 appuntamenti all'anno, due tramite il servizio "porta a porta" e altri due raggiungendo la piazzetta Cortivallo per lo scambio dell'usato.

Per una questione di razionalizzazione e praticità ma anche per garantire una maggiore capillarità a favore dell'igiene e del decoro del Comune, in alcuni comparti del nostro territorio si è affiancato al sistema "porta a porta" la raccolta centralizzata in cassonetti di lt 800 (giusta art. 10 del Regolamento per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti RRER) posizionati lungo le vie di traffico in maniera tale da agevolare gli operatori chiamati alla vuotatura ed essere facilmente accessibili dai residenti. Attualmente i cassonetti esterni nel comune di Sorengo raggiungono le 112 unità (statistica 2014).

Per alcune vie poste a confine con il comune di Lugano vi è un accordo affinché il servizio della raccolta RSU sia coordinato e svolto da un solo operatore (per esempio via Muzzano da Lugano mentre in via Tassino da Sorengo).

Infine nell'ambito del riesame delle modalità di esecuzione del servizio raccolta rifiuti riciclabili e ingombranti, il 4 giugno u.s. il Municipio di Sorengo ha richiesto un'offerta al comune di Lugano per l'utilizzo dell'eco centro di Breganzona. Con scritto del 3 luglio u.s. il Municipio di Lugano comunicava che il prezzo per l'anno 2015 è fissato a Fr. 40.-- (IVA esclusa) pro capite, quindi ca Fr. 72'000.-- (IVA esclusa) annui complessivi.

L'ingente cifra richiesta ha fatto desistere il Municipio in considerazione del fatto che l'attuale servizio "porta a porta" dei nostri rifiuti riciclabili è efficace e costa al Comune Fr. 53'000.--.

### **3. Evoluzione**

Il Municipio ritiene che un ulteriore miglioramento inerente al servizio di raccolta rifiuti possa essere il coinvolgimento di alcuni privati che per le loro dimensioni risultano essere dei grossi produttori di rifiuti quali: OTAF, Franklin College e Clinica Sant'Anna.

L'obiettivo potrebbe essere quello di prevedere all'interno dei loro spazi almeno un'area adibita alla raccolta dei rifiuti riciclabili che potrebbe rimanere aperta anche alla popolazione che risiede nelle immediate vicinanze.

### **4. Conclusioni**

Le tematiche legate ai rifiuti sono variegate e complesse e non possono essere affrontate unicamente da un punto di vista tecnico ma vanno valutate anche dal punto di vista della soddisfazione dell'Utente. Il Municipio è ben conscio del fatto che sia umanamente impossibile riuscire ad accontentare tutti i Cittadini di Sorengo, ma vorrebbe comunque riuscire a soddisfarne almeno la maggioranza.

Oltre alle esigenze dell'Utenza non bisogna dimenticare gli innumerevoli cambiamenti che avvengono nelle realtà alle quali siamo strettamente legati, basti pensare l'attuale dibattito in atto a livello cantonale relativo alla prevista introduzione di una tassa sul sacco generalizzata a tutto il Cantone.

Attualmente sul nostro territorio non vi sono possibilità di realizzare dei centri di raccolta dei rifiuti, vuoi per mancanza di spazi pubblici adeguati, vuoi per difetto di una base legale (piano regolatore) che consenta l'esproprio di proprietà private.

Il tema sarà affrontato di volta in volta nell'ambito di importanti progetti pubblici o privati in cui risulterà possibile e razionale l'integrazione di siffatte strutture.

Infine si reputa che comunque il nostro sistema di raccolta rifiuti sia, per la realtà contemporanea del nostro Comune, il migliore nel rapporto qualità/prezzo.

Il Municipio, prima di affrontare eventuali cambiamenti, attende l'evoluzione di parecchi scenari che andranno ad influenzare la nostra quotidianità.

Con stima.

#### **Per il Municipio:**

Il Sindaco:  
Antonella Meuli

Il Segretario:  
Arnaldo Bernasconi

Sorengo, 16 dicembre 2014  
Ris. Mun. No. 501/14